

Nuovi ritrovamenti

In seguito a ricerche in superficie, eseguite da uno degli Autori (T.P.), è stato rinvenuto un numero considerevole di manufatti litici nella stessa località in cui, negli anni 1966-67, furono eseguite le ricerche dall'Istituto di Geologia dell'Università di Ferrara (Bartolomei, Broglio 1967; Sala Manservigi 1970). Poiché tra il nuovo materiale sono presenti tipi di strumenti non rinvenuti nelle precedenti ricerche, viene redatta questa nota con l'intenzione di far conoscere i nuovi rinvenimenti e la nuova struttura che viene ad assumere l'industria dei Fiorentini. In relazione al modo di presentarsi del materiale archeologico in questo deposito (dispersione del materiale su un'area notevole esplorata solo parzialmente, con piccole concentrazioni) e per l'affinità del nuovo rinvenimento con il materiale precedente, si è pensato di riunire tutto il materiale e di considerarlo come un insieme omogeneo.

Per tutti i dati generali e sul deposito si rimanda ai lavori precedenti (Bartolomei, Broglio 1967; Sala Manservigi 1970); in questa nota saranno riportate le considerazioni tipologiche sul nuovo materiale, la nuova struttura elementare di tutta l'industria ed alcune considerazioni generali.

Considerazioni tipologiche

Il nuovo rinvenimento è composto di 81 pezzi ritoccati, un nucleo e numerosi manufatti non ritoccati.

Bulini - Sono stati rinvenuti tre strumenti di cui due doppi, pari a cinque tipi primari. Sono rappresentati i bulini semplici ad uno stacco su cortice a **biseau** semplice, ed i bulini su frattura. Questi ultimi sono b. doppi, uno di essi è del tipo nucleiforme; tra i **biseau** è da citare un tipo sigmoide.

Grattatoi - Sono stati rinvenuti undici strumenti di cui uno doppio, pari a dodici tipi primari. I g. frontali lunghi sono rappresentati solo dal primo tipo con tre esemplari di cui uno completamente corticato ed a fronte laterale. I grattatoi frontali corti sono rappresentati da entrambi i tipi con quattro esemplari di cui uno doppio (G3 G3); sono da citare tra essi: un g. frontale corto con il fronte tendente al tipo tettiforme, un g. frontale corto con una spina laterale ad un g. frontale corto a ritocco laterale, subcircolare, a spina. È presente inoltre un esemplare di g. carenato frontale.

Troncature - Sono stati rinvenuti otto strumenti all'interno dei quali sono rappresentate entrambe le classi. Tra le troncature a ritocco profondo sono da citare un esemplare di troncutura normale prossimale e due esemplari di troncutura obliqua prossimale, uno dei quali è stato ottenuto con la tecnica del microbulino.

Becchi - Tra gli strumenti del nuovo ritrovamento non ne figura alcuno.

Punte a dorso - Sono stati rinvenuti quattro esemplari, due marginali e due profondi. Una delle due punte a dorso marginale è prossimale; i tipi a dorso profondo sono rappresentati da un esemplare a dorso parziale convesso a punta prossimale e da un esemplare a dorso totale rettilineo, di piccole dimensioni, con ritocco complementare inverso, piatto di punta e di base.

Lame a dorso - Tre esemplari a dorso marginale.

Dorsi e troncature - Quattro esemplari: uno intero a doppia troncutura normale rettilinea e concava, e tre frammentari, di cui uno a troncutura inversa ad angolo acuto.

Geometrici - Sono rappresentati solo i segmenti trapezoidali con quattro esemplari; in un solo caso è presente un ritocco complementare semplice marginale inverso mediano.

Frammenti di Dorsi e troncature - Geometrici - Tre esemplari a troncutura obliqua ad angolo ottuso.

Frammenti di strumenti a ritocco erto - Sono stati rinvenuti ventidue frammenti, tra i quali si possono citare due esemplari che presentano un assottigliamento inverso di base fatto di piccoli stacchi.

Residui di strumenti a ritocco erto - È stato rinvenuto un solo microbulino a dorso.

Lame-Raschiatoi - Quattro esemplari a ritocco marginale senza caratteri particolari.

Raschiatoi - Un esemplare a ritocco marginale angolare.

Frammenti di strumenti a ritocco semplice - Un solo esemplare a ritocco semplice profondo tendente all'erto.

Schegge a ritocco erto - Otto esemplari di cui quattro a ritocco marginale e quattro a ritocco profondo; non presentano caratteri particolari.

Denticolati - Due esemplari di incavo profondo inverso.

Nuclei - Un esemplare di nucleo prismatico doppio.

Considerazioni generali

Considerando i nuovi ritrovamenti come un insieme unico con i ritrovamenti precedenti è possibile disporre di nuove strutture sulle quali si possono fare alcune osservazioni. Gli elementi che caratterizzavano le strutture precedenti erano la prevalenza dei bulini sui grattatoi e la forte percentuale delle troncature; il primo era un carattere anomalo, mentre il secondo poteva venire considerato come una specializzazione dovuta all'adattamento all'ambiente. Con la nuova struttura il rapporto Bulini/Grattatoi diventa inferiore a uno (0,8) rientrando così nell'ambito di ciò che viene considerato normalità per l'Epigravettiano finale (B/G 0). La prevalenza delle troncature fra gli erti differenziati è presente anche nei nuovi ritrovamenti; questo significa che il carattere non è dovuto al caso ma fa parte della struttura dell'industria.

Altri caratteri delle nuove strutture da mettere in evidenza sono: l'aumento dei dorsi e troncutura, la comparsa dei geometrici, il ritrovamento di un microbulino a dorso e di un **piquant-trièdre** su una troncutura. Sono questi caratteri che vengono normalmente considerati come indici di receniorità all'interno della serie epigravettiana.

I nuovi ritrovamenti ci permettono di avvicinare maggiormente l'industria dei Fiorentini alle altre industrie epigravettiane rinvenute sopra i 1000 metri s.l.m.; in particolare è possibile fare confronti con le industrie di Piancavallo (Pordenone, 1300 metri s.l.m.) (Guerreschi 1975) e delle Viotte di Bondone (Trento, 1570 metri s.l.m.) (Bagoi, Guerreschi 1979), dove sono presenti i geometrici.

Rimane pur sempre l'affinità con l'industria di Riparo Battaglia (Vicenza, 1050 metri s.l.m.) (Broglio 1964) per la prevalenza, in entrambe, all'interno degli erti differenziati, delle troncature.

È comunque necessario tenere presente la possibilità che i nuovi ritrovamenti possono provenire da un nuovo insediamento più recente di quello già noto.

G. Guerreschi - T. Pasquali

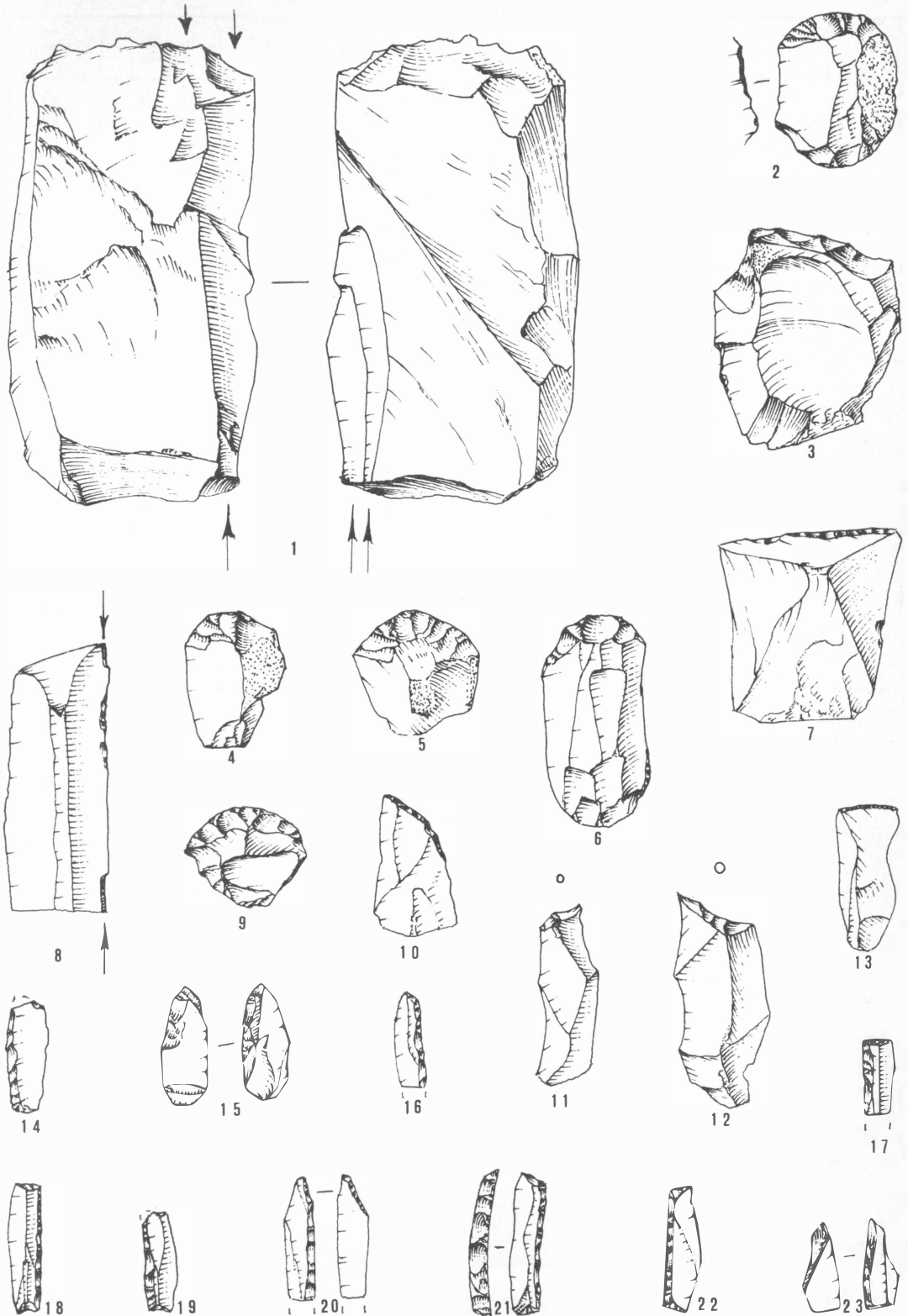


Fig. 1 - N. 1, 8: bulini; 2-6, 9: grattatoi; 7, 11-13: troncature; 10, 15: punte; 17, 18, 20: dorsi e troncature; 14, 19, 21, 22: geometrici; 16: frammento di dorso e troncatura-geometrico; 23: microbulino a dorso (gr. nat.).

FIorentini

Struttura elementare (N. tipi primari 233)	N.	%	Struttura elementare (N. tipi primari 233)	N.	%
Bulini	21	9,0	Geometrici	4	1,7
semplici	10	4,3	segmenti	4	1,7
su frattura	5	2,1	triangoli	—	—
su ritocco	6	2,6	trapezi	—	—
Grattatoi	26	11,2	Frammenti DT + Gm	3	1,3
frontali	22	9,4	Frammenti LD + PD	37	15,9
(f. lunghi)	(8)	(3,4)	Foliat	—	—
(f. corti)	(11)	(4,8)	Punte	—	—
(f. circolari)	—	—	Lame-Raschiatoi	28	12,0
a muso	1	0,4	marginali	22	9,4
carenati	2	0,8	profonde	6	2,6
Troncature	29	12,4	carenoidi	—	—
marginali	13	5,6	Raschiatoi	8	3,4
profonde	16	6,8	marginali	3	1,3
Becchi	8	3,4	profonde	5	2,1
Punte a dorso	13	5,6	carenoidi	—	—
marginali	6	2,6	Frammenti P + L + R	1	0,4
profonde	7	3,0	Erti	25	10,7
a cran	—	—	Denticolati	12	5,2
Lame a dorso	9	3,9	piatti	10	4,3
marginali	6	2,6	carenoidi	2	0,8
profonde	3	1,3	Scagliati	4	1,7
a cran	—	—			
Dorsi e troncature	5	2,1			
lame a d. e t.	2	0,8			
punte a d. e t.	—	—			

BIBLIOGRAFIA

- BAGOLINI B., GUERRESCHI A., 1979 - **Notizie preliminari sulle ricerche 1977-78 sull'insediamento paleolitico delle Viotte di Bondone (Trento)**. Preistoria Alpina n. 14.
- BARTOLOMEI G., BROGLIO A., 1967 - **Il giacimento dei Fiorentini sull'altipiano di Tonezza-Folgaria**. Origini, vol. 1, pp. 11-36.

- BARTOLOMEI G., BROGLIO A., GASPARD D., 1971 - **Un insediamento epigravettiano sul Pian del Cavallo**. Riv. Sc. Preist., vol. 26, pp. 393-401.
- BROGLIO A., 1964 - **Il Riparo « Raffaello Battaglia » presso Asiago**. Riv. Sc. Preist., vol. 19, pp. 129-174.
- GUERRESCHI A., 1975 - **L'Epigravettiano di Piancavallo (Pordenone)**. Preistoria Alpina, vol. 11, pp. 255-293.
- SALA MANSERVIGI A., 1970 - **L'Epigravettiano dei Fiorentini e la sua posizione tra i complessi epigravettiani evoluti del Veneto**. Riv. Sc. Preist., vol. 25, pp. 351-396.